

# Valvola anticondensa termostatica

Art. 1532



100% MADE IN ITALY 

**Utilizzo** La valvola anticondensa termostatica Pintossi+C è progettata per l'utilizzo in impianti composti da generatore a combustibile solido.

La sua funzione è quella di mantenere la temperatura del fluido di ritorno al generatore ad un determinato livello, definito in base alla taratura della valvola. Il mantenimento della temperatura elevata di ritorno al generatore, **evita la formazione di condensa** e la formazione di incrostazioni e catrami negli scambiatori di calore.

Il suo utilizzo, oltre a migliorare le performance del generatore, aumenta la velocità di messa a regime del sistema. È particolarmente adatta su caldaie, termocamini, stufe funzionanti a pellet, legna, etc.

Può essere alternativamente installata nel circuito di ritorno al generatore con **funzione miscelatrice** oppure nel circuito di mandata con **funzione deviatrice**.

La taratura è impostata in fabbrica e non può essere modificata.

Versione gialla.

Gamma prodotti	Art. 0153250100	1"	Taratura: 50°C
	Art. 0153260100	1"	Taratura: 60°C
	Art. 0153270100	1"	Taratura: 70°C

Caratteristiche tecniche	Fluidi:	Acqua o soluzioni glicolate
	Glicole max:	30%
	Temp. max esercizio:	90°C
	Pressione max d'esercizio:	10 bar
	Temp. chiusura by-pass:	Temp. taratura + 5°C
	Stabilità temp.:	+/- 3°C
	KV:	2,7 m³/h

Materiali	Corpo:	Ottone CW617N
	Otturatore:	Ottone CW614N
	Guarnizioni:	NBR
	Molla:	Acciaio inox AISI302
	Elemento sensibile:	Cera

## Installazione

La valvola può essere installata sia in verticale che in orizzontale, su entrambi i lati del generatore.

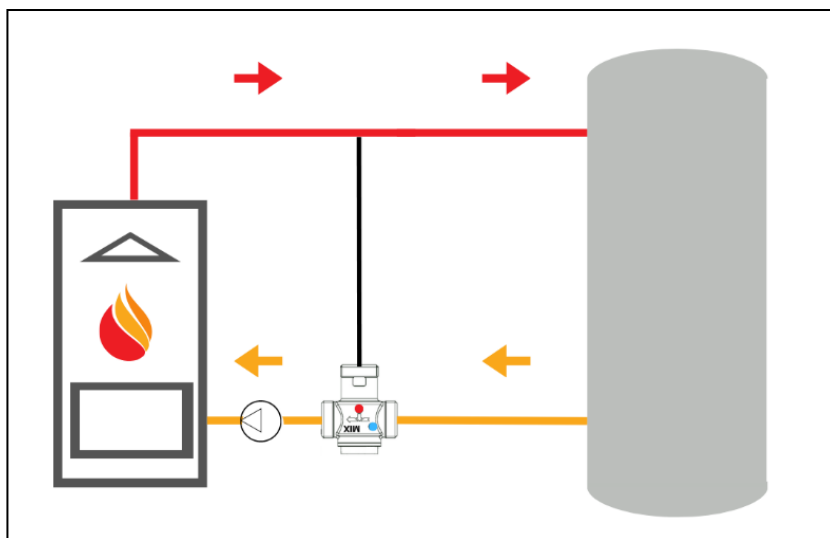
È consigliata l'installazione sul ritorno in caldaia (modalità miscelazione), ma è comunque consentita anche l'installazione sulla mandata (modalità deviazione).

È inoltre raccomandata l'installazione di filtri in ingresso, come l'art.9023, per evitare dei malfunzionamenti dovuti a sporcizia presente nel fluido termoconvettore.

Per ogni configurazione è molto importante rispettare l'installazione e le connessioni delle tubazioni come da schemi sottostanti.

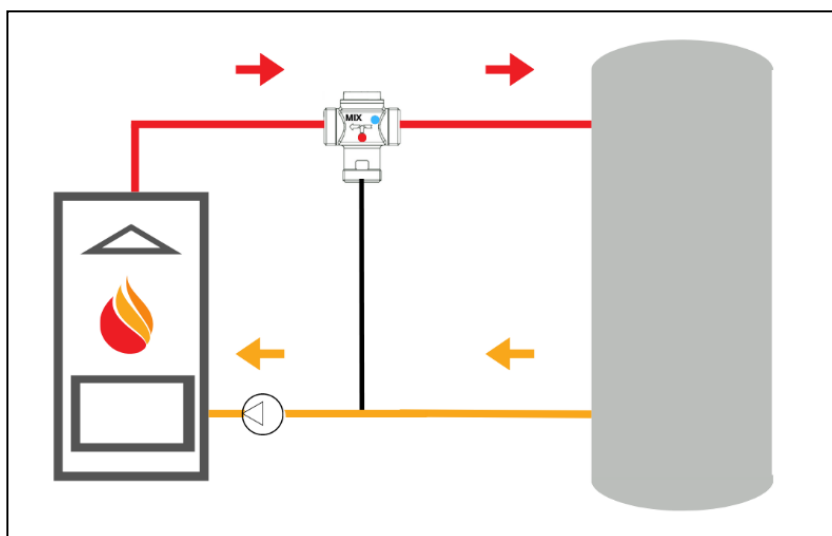
### VALVOLA IN MISCELAZIONE (Installazione consigliata)

Nella situazione di installazione della valvola sul circuito di RITORNO in caldaia la valvola agisce nella sua funzione classica di valvola anticondensa in miscelazione.



### VALVOLA IN DEVIAZIONE

Nella situazione di installazione della valvola sul circuito di MANDATA la valvola agisce nella sua funzione di valvola deviatrice. L'ingresso è rappresentato dalla connessione con la scritta MIX.

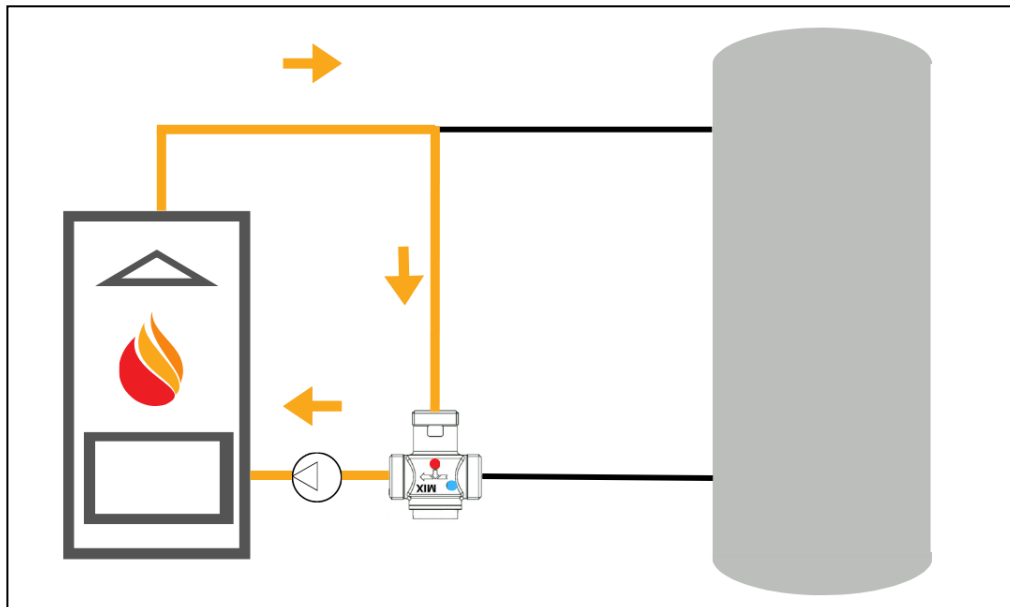


Il funzionamento della valvola passa per 3 differenti situazioni fino alla messa in regime dell'impianto:

1. Accensione con  $T_a < T_{set}$
2. Carico impianto con  $T_{set} < T_a < T_{set} + 5^\circ\text{C}$
3. Impianto a regime con  $T_a > T_{set} + 5^\circ\text{C}$  (chiusura by-pass)

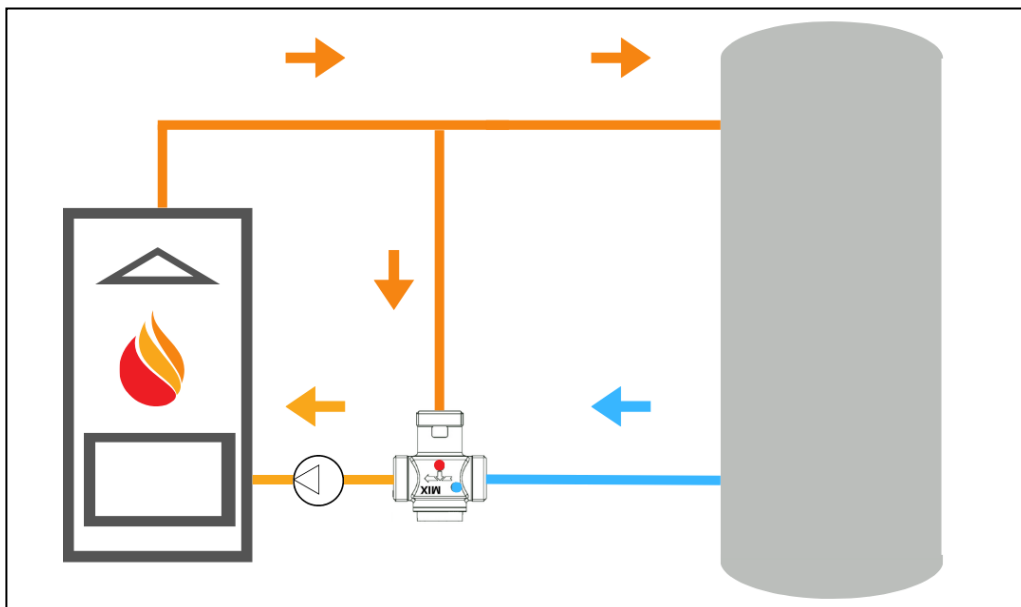
### 1. $T_a < T_{set}$

Il by-pass della valvola è aperto con ricircolo di tutta la portata del fluido termoconvettore al generatore, per permettere l'innalzamento della temperatura in breve tempo. Il ritorno è chiuso.



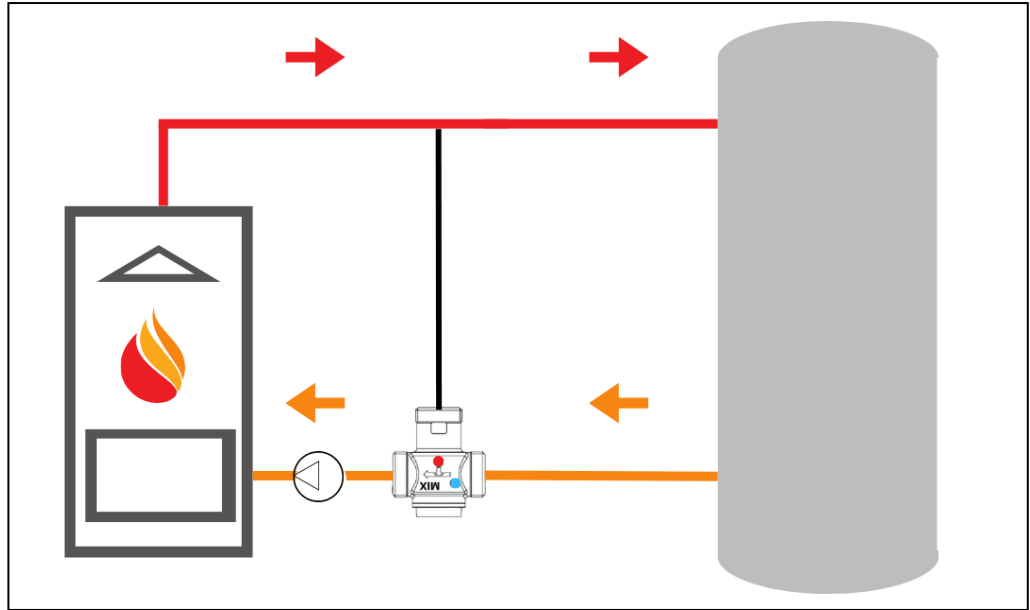
### 2. $T_{set} < T_a < T_{set} + 5^\circ\text{C}$

Quando il fluido ha raggiunto la temperatura di taratura della valvola, inizia ad aprirsi il circuito di ritorno. Al crescere della temperatura il circuito di aumento della sua portata e si ridurrà quella del by-pass.

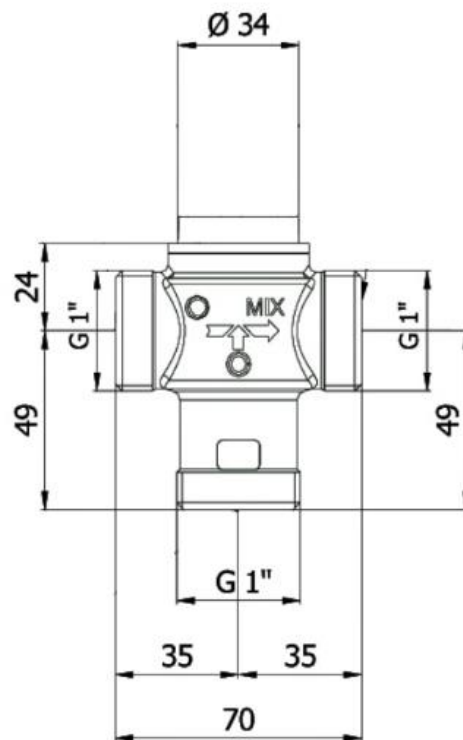


### 3. $T_a > T_{set} + 5^\circ\text{C}$

Quando il fluido supera la temperatura di taratura della valvola di oltre  $5^\circ\text{C}$ , il by-pass si chiude completamente e l'impianto andrà pienamente a regime.



## Dimensioni



## Caratteristiche del fluido

La Norma di riferimento per il trattamento del fluido convettore nei sistemi di riscaldamento è la UNI 8065:2019 che regola i parametri che devono essere osservati per evitare fenomeni di corrosione e formazione di calcare.

Al fine di concedere la garanzia su un prodotto, le caratteristiche del fluido devono ottemperare alla regolamentazione nel paese di riferimento o per lo meno essere non inferiori a quelle prescritte dalla suddetta Norma UNI 8065:2019.

In particolare gli standard minimi necessari, ma non sufficienti che devono essere soddisfatti sono i seguenti:

Aspetto del fluido:	Limpido
PH:	Compreso tra 7 e 8
Ferro (FE):	< 0,5 mg/kg (< 0,1 mg/kg per il vapore)
Rame (CU):	< 0,1 mg/kg (< 0,05 mg/kg per il vapore)
Antigelo:	Glicole propilenico
Condizionante:	Come da prescrizioni del produttore

In ogni caso quando vengono utilizzati liquidi antigelo e soluzioni condizionanti, è richiesto il controllo e la verifica della compatibilità tra queste sostanze e i materiali di costruzione indicati dalle schede tecniche Pintossi+C.